



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE TELESINA@

RIUNIONE DI DIPARTIMENTO CLASSICO

6- 7 SETTEMBRE 2012

Professori: *Lucia Frascadore, Loredana di Leone, Gabriella Zöschg, Ornella Canelli, Mirella Colangelo, Franco Rito Di Domenico, Pompea Chiavelli, Stefania Marena, Carlo D'Onofrio, Angelo Mancini, Concetta Niro, Maria Teresa Pigna, Annamaria Pisaniello, Angela Di Paola, Italo Iasiello, Maria Teresa del Core, Barbara Bruno, Carmine Collina, Civitillo Marisa e Franco Teodolinda (Scienze Umane)*

Anno Scolastico 2012-2013

Verbale delle Riunioni di Dipartimento

6-7 settembre 2012

Nei locali dell'IIS Telesi@ in Via Caio Ponzio Telesino (Palazzo Volpe) si è riunito il Dipartimento Classico dell'IIS Telesi@.

Sono presenti i Proff.: Lucia Frascadore, Carmine Collina (assente il giorno 6), Loredana di Leone, Gabriella Zöschg, Ornella Canelli, Mirella Colangelo, Franco Rito Di Domenico, Pompea Chiavelli, Stefania Marena, Carlo D'Onofrio, Angelo Mancini, Concetta Niro, Maria Teresa Pigna, Annamaria Pisaniello, Angela Di Paola, Barbara Bruno, Italo Iasiello, Del Core Maria Teresa. Presiede il direttore di Dipartimento Prof. Carmine Collina.

Il giorno 6 settembre il Dipartimento avvia una discussione preliminare dei punti all'o.d.g. e effettua un bilancio complessivo delle problematiche emerse dalle riunioni per discipline dei giorni precedenti.

Il giorno 7 settembre, dopo un breve saluto, il Prof. Collina, coordinatore del Dipartimento di Indirizzo, in seduta congiunta tra tutti i dipartimenti disciplinari del Dipartimento Classico, avvia la discussione comunicando, in particolare, la necessità di una riflessione organica sulle modalità di attuazione della flessibilità nelle classi del secondo biennio e sulla possibilità di creare percorsi opzionali, oltre che su gli altri punti indispensabili all'avvio dell'anno scolastico.

Si procede, pertanto, ad un'unica verbalizzazione delle attività tra il 6 e il 7 settembre 2012, comprese tra le ore 11 e 13, e alla stesura del documento finale che verrà collegialmente discusso e letto dal Dipartimento intero e consegnato dal Direttore di Dipartimento e dai Direttori disciplinari alla Dirigente Scolastica il giorno 10 settembre 2011 in Collegio Docenti.

Su tutti i punti all'O.d.G. il dibattito si è sviluppato in modo sereno e costruttivo con interventi di tutti i docenti, i quali hanno contribuito con proposte operative sia riguardanti la fase di accoglienza di inizio anno sia le attività in itinere dell'anno scolastico.

O.d.G.:

1. Individuazione delle finalità e stesura degli obiettivi finali ed intermedi, con particolare attenzione alle classi prime e seconde
2. Proposte di attuazione della flessibilità nelle classi del secondo biennio
3. Applicazione delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione presenti sul sito web del nostro istituto
4. Individuazione delle modalità di attuazione degli interventi di recupero o sostegno
5. Individuazione e predisposizione degli strumenti di analisi della situazione iniziale della classe (es. test d'ingresso) e dei criteri di adeguamento alla specifica realtà della singola classe degli obiettivi disciplinari generali stabiliti al punto 1
6. Individuazione di temi pluri o multidisciplinari
7. Eventuali indicazioni riguardo alle modalità di realizzazione di Laboratori di Progettazione Didattica sul campo (uscite didattiche)
8. Eventuali partecipazione a Olimpiadi, Certamina e Gare

Dalla discussione sui singoli punti emergono le seguenti considerazioni:

1. *Individuazione delle finalità e stesura degli obiettivi finali ed intermedi, con particolare attenzione alle classi prime e seconde*

Insegnare la comprensione: *“La comprensione è nel contempo il mezzo e il fine della comunicazione umana. Ora l'educazione alla comprensione è assente dai nostri insegnamenti. Il pianeta ha bisogno in tutti i sensi di reciproche comprensioni. Data l'importanza dell'educazione alla comprensione, a tutti i livelli educativi e a tutte le età, lo sviluppo della comprensione*

richiede una riforma della mentalità. Questo deve essere il compito per l'educazione del futuro. La reciproca comprensione fra umani, sia prossimi che lontani, è ormai vitale affinché le relazioni umane escano dal loro stato barbaro di incomprensione. Di qui la necessità di studiare l'incomprensione, nelle sue radici, nelle sue modalità e nei suoi effetti. Tale studio sarebbe tanto più importante in quanto verterebbe non sui sintomi, ma sulle radici dei razzismi, delle xenofobie, delle forme di disprezzo. Costituirebbe nello stesso tempo una delle basi più sicure dell'educazione alla pace”.

EDGAR MORIN

Su proposta della Prof.ssa Di Leone, questo estratto di Edgar Morin, viene ancora una volta accolto dal Dipartimento come incipit delle attività didattiche e come frontespizio della propria missione formativa.

A livello formativo il Liceo Classico si propone ancora oggi come scuola di valori quali la giustizia, la democrazia, la legalità, la tolleranza, la laicità, il pluralismo nella visione della realtà, la convivenza civile, il rispetto della dignità della coscienza. Perciò, nella nostra visione, la scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione e della multietnicità, nella consapevolezza del valore della persona, dell'individuo e della diversità.

Accanto allo sviluppo curricolare delle discipline fissate a livello nazionale, il Dipartimento si propone di promuovere una didattica contestualizzata e dinamica e di organizzare le programmazioni disciplinari tenendo conto il più possibile della modularità e della trasversalità delle discipline.

I dipartimenti disciplinari dell'Indirizzo classico individuano e condividono all'unanimità i seguenti obiettivi strutturali per primo biennio e secondo biennio.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI-AFFETTIVI (PRIMO BIENNIO-SECONDO BIENNIO)

- Rapporto equilibrato con docenti e compagni
- Disponibilità al confronto e alla collaborazione
- Rispetto delle regole e senso di responsabilità
- Autonomia di giudizio, rielaborazione e operatività

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

PRIMO BIENNIO

OBIETTIVI DI LIVELLO INTERMEDIO

(descrizione dei livelli **intermedi** delle conoscenze, delle competenze e delle capacità operative richieste agli alunni alla fine del primo quadrimestre)

<input type="checkbox"/> Conoscenza di dati, nozioni e regole di base delle aree disciplinari
<input type="checkbox"/> Esposizione consapevole delle conoscenze acquisite
<input type="checkbox"/> Uso dei linguaggi specifici
<input type="checkbox"/> Possesso delle tecniche acquisite
<input type="checkbox"/> Impegno nel dialogo educativo

OBIETTIVI DI LIVELLO FINALE

(descrizione dei livelli superiori delle conoscenze, delle competenze e delle capacità operative)

<input type="checkbox"/> Conoscenza ampia e solida dei contenuti culturali
--

<input type="checkbox"/> Capacità di confronto
<input type="checkbox"/> Esposizione efficace e nella struttura ideativa e nella funzione comunicativa
<input type="checkbox"/> Inventività e creatività
<input type="checkbox"/> Interesse profondo ed impegno sistematico nel dialogo educativo

SECONDO BIENNIO

OBIETTIVI DI LIVELLO INTERMEDIO

(descrizione dei livelli **intermedi** delle conoscenze, delle competenze e delle capacità operative richieste agli alunni alla fine del primo quadrimestre)

<input type="checkbox"/> Conoscenza articolata dei contenuti di base delle aree disciplinari
<input type="checkbox"/> Esposizione chiara delle conoscenze acquisite
<input type="checkbox"/> Uso originale dei linguaggi specifici
<input type="checkbox"/> Possesso delle strategie di analisi e studio acquisite
<input type="checkbox"/> Impegno nel dialogo educativo

OBIETTIVI DI LIVELLO FINALE

(descrizione dei livelli superiori delle conoscenze, delle competenze e delle capacità operative)

<input type="checkbox"/> Espressione logica e pertinente e utilizzazione di un lessico appropriato alla situazione comunicativa e di contenuto
<input type="checkbox"/> Comprensione dei documenti e individuazione degli elementi fondamentali
<input type="checkbox"/> Analisi autonoma dei contenuti e gestione articolata di principi e procedure anche in situazioni nuove
<input type="checkbox"/> Capacità di sintesi
<input type="checkbox"/> Interesse profondo ed impegno sistematico nel dialogo educativo

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Dipartimento umanistico-storico-letterario

Docenti: Carmine Collina, Loredana di Leone, Gabriella Zöschg, Ornella Canelli, Mirella Colangelo, Franco Rito Di Domenico, Stefania Marena, Carlo D'Onofrio, Angelo Mancini, Concetta Niro, Cristina Ruggiero, Barbara Bruno, Italo Iasiello.

BIENNIO

ITALIANO

OBIETTIVI INTERMEDI

- Consolidamento delle abilità di base (ascoltare, parlare, leggere e scrivere)
- Acquisizione di abilità linguistiche che permettano la ricezione e la produzione di forme testuali diversificate.
- Acquisizione della capacità di formulazione orale del pensiero attraverso un'esposizione corretta e consequenziale ed un linguaggio chiaro e preciso.

OBIETTIVI FINALI

- Consapevolezza e padronanza della lingua italiana nella sua varietà di forme scritte e parlate.
- Sviluppo della capacità di organizzare un pensiero autonomo e coerente in forma scritta, avvalendosi della lingua nei suoi aspetti più complessi, grammaticali e sintattici, per stimolare

l'originalità di pensiero e la creatività, permettendo l'espressione di sé e della propria visione della realtà.

- Conoscenza delle forme testuali e della loro organizzazione.
- Acquisizione di un metodo di analisi che permetta allo studente di recepire il messaggio globale di un testo scritto e di analizzarne le parti, ma anche di interpretarne il significato e di esprimere un suo punto di vista in forma originale.
- Maturazione di un interesse per le opere letterarie che conduca alla scoperta della letteratura come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali.
- Conoscenza più completa e diversificata della realtà attraverso la lettura e l'analisi delle opere letterarie che educano il gusto e attivano la fantasia e l'immaginazione.
- Promozione della competenza e dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare e fare ricerca.

LATINO E GRECO

OBIETTIVI INTERMEDI

- Lettura, comprensione e traduzione dei testi attraverso l'individuazione degli elementi morfologici, sintattici e lessicali-semantici
- Riformulazione del testo secondo le regole di produzione dell'italiano
- Analisi degli elementi fondamentali delle strutture linguistiche del latino e del greco e confronto con l'italiano
- Individuazione nei testi di quegli elementi che esprimono la civiltà e la cultura classica

OBIETTIVI FINALI

- Consapevolezza delle origini del nostro universo culturale mediante la "scoperta" dell'apporto che le lingue e le civiltà classiche hanno arrecato al farsi della cultura europea
- Accesso diretto e concreto, attraverso i testi, ad un patrimonio di civiltà e di pensiero che è parte fondante della cultura occidentale (mito, arte, scienza, letteratura, filosofia, ecc...)
- Consapevolezza critica del rapporto tra l'italiano e le lingue classiche per quel che riguarda il lessico, la sintassi, la morfologia
- Abilità esegetica e traduttiva che favorisca anche la produzione in italiano
- Abitudine a ragionare con rigore logico ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni.

STORIA, GEOGRAFIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

OBIETTIVI INTERMEDI

- interpretare un evento storico individuando le cause ed osservando gli esiti
- saper contestualizzare le vicende storiche
- ricercare, analizzare ed elaborare informazioni di interesse territoriale e tradurle efficacemente *da e nel* linguaggio verbale;
- analizzare a grandi linee un sistema territoriale, individuandone i principali elementi costitutivi, fisici e antropici, e le loro più evidenti interdipendenze;
- individuare i fattori che influiscono sulla localizzazione di attività economiche;

OBIETTIVI FINALI

- stabilire rapporti tra passato e presente per cogliere la continuità delle problematiche
- uso del lessico specifico storiografico e geografico
- conoscenza dei principali nuclei tematici della storia antica e altomedioevale

- studio del pianeta contemporaneo sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei Continenti e degli Stati
- saper cogliere l'identità personale e collettiva, la solidarietà con gli altri gruppi, la comunicazione interculturale;
- conoscenza consapevole, critica e problematizzante dei principi, delle norme e dei valori che permeano la nostra Costituzione
- leggere attraverso categorie geografiche gli eventi storici e fatti e problemi del mondo contemporaneo

RELIGIONE CATTOLICA

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

- Concorrere a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuire ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche.
- Promuovere nel quadro delle finalità della scuola ed in conformità alla dottrina della Chiesa, l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano.
- Offrire i contenuti e gli strumenti specifici per una lettura della realtà storico culturale.
- Venire incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita.
- Contribuire alla formazione della coscienza morale, offrendo elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

Competenze

- Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole.
- Riflettere sulla dimensione religiosa cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.
- Confrontarsi con i valori affermati dal Vangelo.
- Rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali.

Conoscenze

Lo studente:

- si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e approfondisce alla luce della rivelazione ebraico-cristiana il valore delle relazioni interpersonali;
- conosce in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti dell'AT e del NT;
- conosce il messaggio di salvezza offerto da Gesù Cristo;
- conosce origine e natura della Chiesa primitiva.

Abilità

Lo studente:

- pone domande di senso e le confronta con le risposte date dalle varie credenze religiose;
- riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso;
- consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico;
- riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura.

TRIENNIO

ITALIANO

OBIETTIVI FINALI

Conoscenze	Competenze	Capacità
Conoscere la storia della letteratura italiana nelle sue linee evolutive	Evincere dalla lettura dei testi o dei brani proposti gli elementi costitutivi della poetica e	Acquisire capacità espressive complesse e personali
Conoscere le opere attraverso la lettura diretta	Leggere e interpretare l'autore Individuando le relazioni tra fatto letterario e contesto storico-sociale	Formulare motivati giudizi
Conoscere le tipologia di scrittura	Gestire il linguaggio e le scelte stilistico-formali delle diverse tipologie di scrittura	Acquisire capacità, di analisi, revisione critica e sintesi
Conoscere lo specifico letterario dei diversi periodi storici	Gestire gli assi diacronici e sincronici dei sistemi letterari	Acquisire capacità di analisi critica e contestualizzazione storico-antropologico dei sistemi letterari

OBIETTIVI INTERMEDI

Italiano classe terza

1. Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana inerenti al programma della terza classe
2. Conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autori studiati
3. Individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali
4. Esporre in forma chiara, corretta e coesa i contenuti essenziali
5. Produrre testi rispettando le caratteristiche specifiche delle diverse tipologie, in particolare quelle degli esami di stato

Italiano classe quarta

1. Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana inerenti al programma della quarta classe
2. Conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autori studiati
3. Individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali

4. Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche)
5. Cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo (filosofico, politico, artistico, socio-economico)
6. Produrre testi di diversa tipologia, argomentando in modo semplice ma funzionale

Italiano classe quinta

1. Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana inerenti al programma della quinta classe
2. Conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autori studiati
3. Individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali
4. Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche)
5. Cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo (filosofico, politico, artistico, socio-economico)
6. Produrre testi di diversa tipologia, argomentando in modo semplice ma funzionale
7. Formulare essenziali giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite

LATINO E GRECO

OBIETTIVI INTERMEDI

Permanendo la necessità, in linea di continuità con il biennio, di consolidare ed ampliare il campo delle conoscenze e competenze linguistiche, nel triennio ad esse si affianca lo studio letterario, maturato attraverso un prioritario lavoro di lettura, analisi ed interpretazione dei testi in lingua originaria o anche in traduzione. Da tali premesse s'intendono perseguire i seguenti obiettivi in termini di

- **conoscenze:** riconoscere le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali-semantiche della lingua latina e greca; riconoscere la tipologia dei testi, le strutture retoriche e metriche di più largo uso; conoscenza diacronica della civiltà letteraria latina e greca e delle modalità di selezione, conservazione e trasmissione alle epoche successive dei testi; conoscenza dei vari generi letterari, delle tradizioni di modelli e di stile, dei topoi.
- **abilità:** interpretare e tradurre i testi latini e greci, analizzandone gli elementi costitutivi.
- **competenze:** dare al testo una collocazione storica; cogliere alcuni legami essenziali con la cultura e la letteratura coeva; riconoscere i rapporti del mondo antico con la cultura moderna, individuandone gli elementi di continuità e alterità nelle forme letterarie; individuare gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio alla formazione della cultura europea.

OBIETTIVI FINALI

- Comprensione dei fondamenti linguistici e culturali della civiltà europea e coscienza della sua sostanziale unità, pur nella diversità delle culture nazionali, in virtù dello stretto legame avvertito con il mondo antico sia in termini di continuità che di opposizione o di reinterpretazione.
- Capacità di analisi della lingua latina e greca e di interpretazione dei testi scritti, anche per coglierne l'originalità e il valore sul piano storico e letterario, nonché i tratti specifici e la personalità di un autore.
- Consapevolezza critica del rapporto tra l'italiano e le lingue classiche per quel che riguarda il lessico, la sintassi, la morfologia.
- Formazione di capacità di astrazione e di riflessione e acquisizione di abilità mentali di base in funzione preparatoria a studi superiori anche in ambiti diversi.

FILOSOFIA

OBIETTIVI INTERMEDI

- 1) Saper individuare i tratti salienti di una problematica e saperli formulare correttamente.
- 2) Saper argomentare sia attraverso le forme e i metodi della tradizione, sia in maniera originale.

OBIETTIVI FINALI

- 3) Saper cogliere le problematiche relative al tema della soggettività nelle varie esposizioni filosofiche della tradizione occidentale.
- 4) Saper portare l'esperienza al concetto, il particolare all'universale, il senso comune al pensiero filosofico.
- 5) Saper dialogare, confrontarsi, per cogliere la dimensione intersoggettiva del pensiero

STORIA

OBIETTIVI INTERMEDI

- 1) Saper individuare e conoscere gli avvenimenti fondamentali di un'epoca, o momento storico, collocandoli nel loro contesto cronologico, geografico e culturale.
- 2) Saper contestualizzare, storicizzare ed attualizzare eventi e situazioni lontane, che si comprendono solo se rapportate tra loro.

OBIETTIVI FINALI

- 3) Saper riconoscere forme politiche, giuridiche e sociali proprie della cultura europea, medioevale e moderna.
- 4) Saper analizzare ed interpretare le situazioni storiche, evidenziandone gli aspetti che conferiscono loro senso, valore ed attualità.
- 5) Saper cogliere nell'attualità storica le linee caratterizzanti la propria epoca e le possibili trasformazioni future.

STORIA DELL'ARTE

Linee generali e competenze

Al termine del percorso liceale lo studente deve raggiungere una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, deve inoltre acquisire confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed esserne capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici.

Fra le competenze acquisite ci saranno necessariamente: la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando

un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

Lo studente, infine, deve acquisire consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

Fin dal primo anno saranno chiariti i diversi modi di osservare le opere d'arte, fornendo agli studenti gli elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici, sottolineando che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica.

Obiettivi specifici di apprendimento

Secondo biennio

Nel corso del secondo biennio si affronterà lo studio della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla fine del XVIII secolo.

In considerazione dell'esteso arco temporale e del monte ore disponibile, la programmazione prevederà realisticamente anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, enucleando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più appropriate. Approfondimenti saranno dedicati alla tradizione artistica od a significativi complessi archeologici, architettonici o museali del contesto urbano e territoriale.

Tra i contenuti fondamentali: l'arte greca, selezionandone le opere più significative dei diversi periodi al fine di illustrare una concezione estetica che è alla radice dell'arte occidentale; lo stretto legame con la dimensione politica dell'arte e dell'architettura a Roma; la prima arte cristiana e la dimensione simbolica delle immagini; elementi essenziali di conoscenza della produzione artistica alto-medievale, in particolare dell'arte sontuaria; l'arte romanica, studiata attraverso le costanti formali e i principali centri di sviluppo; le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposto di una nuova spazialità; la "nascita" dell'arte italiana, con Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento.

Per l'arte del Rinascimento in particolare, data l'estrema ricchezza e la complessità della produzione artistica di questo periodo, si procederà ad una rigorosa selezione di artisti e opere e all'individuazione di un percorso e di criteri-guida capaci comunque di fornire agli studenti un chiaro quadro di insieme e un certo numero di significativi approfondimenti. Tra i contenuti fondamentali: il primo Rinascimento a Firenze e gli "artisti precursori"; la scoperta della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative; il classicismo in architettura, e i suoi sviluppi nella cultura architettonica europea; i principali centri artistici italiani; i rapporti tra arte italiana e arte fiamminga; gli iniziatori della "terza maniera": Leonardo, Michelangelo, Raffaello; la dialettica Classicismo-Manierismo nell'arte del Cinquecento; la grande stagione dell'arte veneziana.

Analoghi criteri di selezione e di integrazione dei contenuti saranno applicati alla trattazione del Seicento e del Settecento. Tra i contenuti fondamentali: le novità proposte dal naturalismo di Caravaggio e dal classicismo di Annibale Carracci e l'influenza esercitata da entrambi sulla produzione successiva; le opere esemplari del Barocco romano e dei suoi più importanti maestri; arte e illusione nella decorazione tardo-barocca e rococò; il vedutismo.

Quinto anno

Nel quinto anno si prevede lo studio dell'Ottocento e del Novecento, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla meta dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee.

Tra i contenuti fondamentali: la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico; l'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico; i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti; l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche; il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il movimento futurista; l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine; la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura; le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.

RELIGIONE

SECONDO BIENNIO

Competenze

- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana ed interpretandone correttamente i contenuti.
- Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.

Conoscenze

Lo studente:

- prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti;
- conosce la comprensione che la Chiesa ha di sé, sapendo distinguere gli elementi misterici e storici, istituzionali e carismatici;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica;
- conosce le più importanti religioni orientali.

Abilità

Lo studente:

- si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza;
- si confronta con il dibattito teologico sulle grandi verità della fede e della vita cristiana sviluppatosi nel corso dei secoli all'interno della Chiesa;
- riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e fede e scienza;
- sa apprezzare la varietà e la ricchezza dei diversi cammini spirituali intrapresi dall'uomo.

QUINTO ANNO

Competenze

- Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo.
- Elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Conoscenze

Lo studente:

- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;

- conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone.

Abilità

Lo studente:

- riconosce nel Concilio Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea, sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente Magistero pontificio;
- sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;
- giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo.

Dipartimento scientifico-matematico

Docenti Proff.: Annamaria Pisaniello, Martia Teresa Pigna, Angela Di Paola, Pompea Chiavelli.

Le discipline scientifico-matematiche, ricche di argomenti ad alta potenzialità formativa, stimolano l'attenzione degli studenti offrendo occasioni di collegamento a problemi di interesse quotidiano e riferibili al territorio e alle risorse presenti. Fondamentale è l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale.

FINALITÀ GENERALI

Le finalità dell'insegnamento nell'indirizzo classico, si identificano nella acquisizione delle seguenti competenze:

- Acquisire consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo del pensiero matematico e il contesto storico-filosofico-scientifico e tecnologico
- Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni
- Classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità

FINALITÀ TRASVERSALI (BIENNIO-TRIENNIO)

- Sviluppare una capacità di espressione logica, chiara e pertinente, utilizzando un lessico appropriato
- Comprendere un testo scientifico e individuarne i punti fondamentali
- Procedere in modo analitico nel lavoro e nello studio
- Sviluppare capacità di sintesi a livello di apprendimento dei contenuti
- Cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro
- Sviluppare una mentalità scientifica caratterizzata da capacità analitiche, riflessive e critiche
- Educare al senso di responsabilità, all'ordine, alla precisione, alla coerenza, al rispetto degli altri e dell'ambiente
- Avere consapevolezza delle relazioni tra pensiero matematico e pensiero filosofico

PRIMO BIENNIO

OBIETTIVI INTERMEDI

- Acquisire capacità nel calcolo (mentale, con carta e penna, mediante strumenti) con numeri interi e razionali.
- Acquisire gli elementi di base del calcolo letterale.
- Conoscere i fondamenti della geometria euclidea del piano
- Conoscere il linguaggio degli insiemi e delle funzioni
- Conoscere le varie organizzazioni del pianeta e i fenomeni ad esse correlate
- Conoscere le caratteristiche degli organismi viventi con particolare riguardo alla loro costituzione fondamentale (la cellula) e alle diverse forme con cui si manifestano
- Comprendere e descrivere fenomeni e reazioni semplici

OBIETTIVI FINALI

- Utilizzare il linguaggio degli insiemi e delle funzioni per costruire semplici rappresentazioni di fenomeni
- Utilizzare il calcolo letterale sia per rappresentare un problema e risolverlo, sia per dimostrare risultati generali, in particolare in aritmetica.
- Acquisire una chiara visione del metodo assiomatico e della sua applicazione alla geometria euclidea
- Acquisire familiarità con gli strumenti informatici al fine di rappresentare e manipolare oggetti matematici
- Conoscere la varietà dei viventi e la complessità delle loro strutture e funzioni in relazione allo studio dell'evoluzione, della sistematica e della genetica mendeliana.
- Conoscere le strutture che costituiscono la superficie della terra.
- Conoscere le leggi fondamentali della chimica

TRIENNIO

OBIETTIVI INTERMEDI

- Conoscere e applicare le tecniche di fattorizzazione dei polinomi
- Acquisire il concetto di vettore e saperlo applicare nello studio dei fenomeni fisici
- Conoscere la problematica dell'infinito e le sue connessioni con il pensiero filosofico
- Comprendere la specificità dell'approccio, analitico e sintetico allo studio della geometria
- Conoscere le proprietà dei principali solidi geometrici
- Acquisire un approccio sperimentale per analizzare i fenomeni fisici
- Acquisire i termini scientifici inerenti ai contenuti della biologia e della chimica e i concetti guida per la comprensione della cellula e dei suoi meccanismi fondamentali nonché dell'anatomia e della genetica
- Saper spiegare e cogliere le linee essenziali di fatti e fenomeni

OBIETTIVI FINALI

- Acquisire una chiara visione del metodo assiomatico e della sua applicazione alla geometria euclidea
- Semplificare e modellizzare situazioni reali e descriverli con linguaggio adeguato
- Conoscere e consolidare la complessità dei sistemi e dei fenomeni biologici
- Conoscere e consolidare le conoscenze dei principali composti inorganici e i fondamenti della relazione tra struttura e proprietà
- Saper applicare le conoscenze acquisite attraverso calcoli stechiometrici
- Conoscere i concetti fondanti della chimica organica
- Acquisire conoscenze e competenze dei fenomeni esogeni ed endogeni della Terra

Dipartimento linguistico

Docenti: Lucia Frascadore.

LINGUA INGLESE

OBIETTIVI INTERMEDI

- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (informazioni familiari e personali di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione)
- Comunicare in attività di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni
- Descrivere con termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante, ed esprimere bisogni immediati
- Cogliere il senso di un testo scritto di carattere concreto e non specialistico
- Produrre in modo comprensibile semplici testi scritti di carattere concreto e generale

OBIETTIVI FINALI

- Comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, etc.
- Muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nei Paesi in cui si parla la lingua
- Produrre testi scritti (lettere e brevi relazioni) di carattere concreto e generale anche se con errori e interferenza della lingua madre
- Spiegare brevemente le ragioni dei suoi progetti e delle sue opinioni
- Riassumere testi di difficoltà non elevata

2. Proposte di attuazione della flessibilità nelle classi del secondo biennio

In merito al punto 2, dopo una breve premessa del Prof. Collina sui caratteri tecnico-formali della flessibilità e sulle possibili modalità di attuazione, la discussione è proseguita in modo proficuo e partecipativo. Per quanto riguarda la realizzazione di percorsi di flessibilità, il Dipartimento rimanda al punto 2 del verbale N. 1 del 2011 e conferma la validità del progetto pilota *Scienze Arti Archeologie del Mediterraneo-SAAM*, ideato e avviato l'anno scorso. La flessibilità costituisce una risorsa importante per la scuola, in quanto capace di esplorare le esigenze del territorio coniugando la necessità di rispondere ai bisogni formativi e occupazionali dei giovani con la ricerca di metodi di insegnamento innovativi dal profilo laboratoriale. In tal senso, la flessibilità rappresenta un'opportunità importante per migliorare la qualità dell'insegnamento.

Tutti i docenti si sono mostrati propensi all'attuazione di possibili proposte circa la flessibilità dell'indirizzo classico. Diversi moduli sono stati proposti all'attenzione del Dipartimento, tutti tendenti ad evidenziare l'interdisciplinarietà e la trasversalità delle competenze e dei saperi. In particolare la Prof.ssa Di Leone, formula per le classi seconde del primo biennio la seguente proposta, che va a integrare lo schema generale del *SAAM*:

- il labirinto.

Dopo articolata discussione, si conviene che la modalità migliore per la realizzazione della flessibilità nell'Indirizzo Classico sia quella in condivisione (*shell pattern*) tra le diverse discipline, piuttosto che la modalità compensativa.

Il progetto *Scienze Arti Archeologie del Mediterraneo-SAAM* individua come idea portante l'interdisciplinarietà della ricerca scientifica, vista dal punto di vista strutturale, funzionale, antropologico e artistico, in ottica sincronica e diacronica. Viene altresì indicato il contesto culturale e geografico di riferimento: il Mediterraneo, crocevia di culture e religioni, di mutamenti geopolitici e naturalistici, oggi più che mai al centro degli interessi del mondo per l'attenzione ai temi della multietnicità e dell'interculturalità.

Il SAAM può costituire per la scuola un attrattore culturale e un elemento caratterizzante dell'offerta formativa. L'idea è quella di proiettare l'Indirizzo Classico nel vivo delle dinamiche culturali che caratterizzano il rapporto tra l'Europa, l'Africa, l'Asia e l'Italia offrendo ai ragazzi un'integrazione sostanziale delle attività culturali. La proposta di progetto, inoltre, tende a caratterizzare le conoscenze dell'antico in modo funzionale ai temi del presente.

Il progetto SAAM è sintetizzato nella tabella sottostante. Ovviamente la tempistica dettagliata e le modalità di attuazione sono da rivedere e convalidare in riunione successive appositamente dedicate.

Scienze Arti Archeologie del Mediterraneo-SAAM				
<i>Classe</i>	<i>Modulo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Discipline</i>	<i>Ore</i>
Seconda	Uomo-Natura: il labirinto	<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di labirinto e le possibili definizioni interdisciplinari - Elementi di mitologia - Elementi di letteratura italiana, inglese, latina e greca con particolare riferimento a esempi da contesti mediterranei 	Italiano Latino-Greco Geografia Inglese Religione Scienze Matematica	25
Terza	Uomo-Natura: l'energia	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi fisica - Elementi di vulcanologia, sismologia e geologia con particolare riferimento a esempi del Mediterraneo - La filosofia della natura - La storia delle scoperte scientifiche - L'uomo elemento dell'universo 	Italiano Latino-Greco Inglese Scienze Fisica Filosofia Storia Religione Storia dell'Arte Educazione Fisica Inglese	60
Quarta	I metodi di ricerca tra scienze umane e scienze dure: spazi, tempi, culture, tecniche, linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di Storia della scienza - Elementi di Mineralogia - Elementi di archeologia con particolare riferimento a esempi dalla preistoria del Mediterraneo - Elementi di storia antica con particolare riferimento al Mediterraneo - Elementi di filosofia della scienza - Elementi di linguistica e critica letteraria - Elementi di metodologia della ricerca scientifica - Elementi di lingua inglese 	Italiano Latino-Greco Inglese Scienze Fisica Filosofia Storia Religione Storia dell'Arte Educazione Fisica Inglese	60

		applicata ad ambito scientifico		
--	--	---------------------------------	--	--

Il progetto *SAAM* può costituire anche la base per la creazione di possibili opzioni e curvature. A tal proposito il prof. Collina introduce un ulteriore punto di discussione: l'ideazione di percorsi opzionali e curvature strutturate caratterizzanti del Liceo Classico. Dopo ampia e vivace discussione, il Dipartimento accoglie l'osservazione del Prof. Angelo Mancini, che ritiene opportuno, per l'eventuale creazione di percorsi opzionali che vadano a curvare il curriculum su determinate discipline o aree di apprendimento, insistere sul rafforzamento di discipline interne al curriculum e caratterizzanti del Liceo Classico.

Dalla discussione generale emergono i seguenti punti:

- La disponibilità del Dipartimento ad una riflessione programmatica sull'ideazione di curvature opzionali per il Liceo Classico.
- Nell'ambito della premessa sull'intercultura ampiamente condivisa come incipit culturale del Dipartimento, le aree disciplinari individuate sono:
 - A. Le Lingue: creazione di un corso con curvatura sulle lingue (ad esempio inglese o francese), con un approccio strutturale allo studio della Civiltà europea e del Mondo contemporaneo.
 - B. Intercultura e Patrimonio: creazione di un corso con curvatura sulla Storia dell'arte, l'Archeologia e le discipline linguistiche che possano consentire un corretto inquadramento della derivazione storico-antropologica tra il Mondo contemporaneo e le Civiltà del passato. Nella definizione di Patrimonio, pertanto, rientrano anche il Latino e il Greco, discipline caratterizzanti del Liceo Classico e fondamentali per lo studio delle Civiltà antiche.

Il Dipartimento, si riserva di discutere ulteriormente di queste proposte, che potrebbero ampliare l'offerta formativa dell'Istituto in funzione dell'orientamento in entrata per l'anno scolastico 2013-2014.

3. Applicazione delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione presenti sul sito web del nostro istituto

I docenti del Dipartimento di Indirizzo e dei singoli Dipartimenti disciplinari all'unanimità si dichiarano favorevoli all'applicazione delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione presenti sul sito web dell'Istituto. Tale applicazione è stata ampiamente sperimentata nell'anno scolastico 2011-2012 con risultati soddisfacenti e pienamente rispondenti alle esigenze didattiche.

4. Individuazione delle modalità di attuazione degli interventi di recupero o sostegno

In merito alle modalità di attuazione degli interventi di recupero, il Dipartimento conferma la linea adottata al punto 4 del verbale di Dipartimento N.1 del 2011. Per maggiore dettaglio se ne riporta di seguito il contenuto: *“La prima azione di recupero e sostegno la svolge l'insegnante della disciplina nelle ore curricolari. In tal modo il docente può ottimizzare l'azione di recupero e/o sostegno. Gli interventi integrativi svolti in orario extra-curricolare saranno utilizzati per sostenere gli alunni che presentano le carenze più gravi. Al fine di un'ottimizzazione delle attività didattiche, il Dipartimento propone di programmare le attività integrative di recupero o sostegno immediatamente dopo le valutazioni interperiodali. Le attività di recupero/sostegno svolte dal docente della disciplina nelle ore curricolari seguiranno modalità e tempi dettati dalle specifiche esigenze degli alunni e/o della classe.*

Il Dipartimento propone che gli alunni con carenze in settori specifici delle singole discipline siano indirizzati dal docente titolare verso “corsi monografici”. Ogni docente interessato a svolgere tale azione di recupero segnalerà l'ambito specifico oggetto del proprio corso. L'alunno potrebbe essere accompagnato da una scheda di presentazione predisposta sulla quale il docente

dell'intervento di recupero annoterà le proprie osservazioni e valutazioni finali, di cui il docente titolare potrà avvalersi nelle ulteriori verifiche. Le lezioni si terranno in orario extra-curricolare con modalità e tempi da definire, preferibilmente con allungamento della permanenza dell'orario mattutino. La proposta si iscrive nell'ambito delle iniziative volte a incrementare il successo formativo, limitando gli insuccessi e gli abbandoni scolastici, e vuole premiare il rapporto di responsabilità formativa alunno-docente e docente-docente”.

Dopo ampia discussione, infine, si delineano le seguenti proposte integrative del punto sopra riportato:

- Data l'esiguità del numero di ore attribuite di norma ai vari corsi di recupero, si considera l'opportunità di affiancare il recupero pomeridiano con un corso di studio individualizzato in orario curricolare che svolga la funzione di supporto per gli alunni con carenze e di potenziamento per gli studenti motivati.
- Si richiede, per motivazioni strettamente didattiche, che i corsi di recupero seguano la cadenza 10 ottobre-10 dicembre. Ciò al fine di rendere efficace il recupero delle carenze all'inizio dell'anno scolastico e non inficiare il lavoro del mese di gennaio.
- Si ritiene opportuno ribadire che la comunicazione alla famiglia, per quanto riguarda sia l'andamento didattico-disciplinare che la frequenza e la partecipazione ai corsi, sia sempre tempestiva ed accurata.
- Al fine di migliorare la ricaduta dei corsi di recupero si richiede un monitoraggio dell'attività svolte; così si potranno individuare i punti di debolezza e di forza nell'organizzarne di nuovi.
- Nell'organizzazione del recupero si sottolinea la necessità di non frammentare tra più docenti uno stesso corso.
- Nell'ambito del confronto emerge la necessità di porre al centro del recupero e approfondimento l'uso e la conoscenza della lingua italiana da rendere oggetto di specifici corsi.

Inoltre si evidenzia la necessità di attivare interventi di sostegno per le attività didattiche nell'ambito delle iniziative a favore degli alunni diversamente abili.

5. Individuazione e predisposizione degli strumenti di analisi della situazione iniziale della classe (es. test d'ingresso) e dei criteri di adeguamento alla specifica realtà della singola classe degli obiettivi disciplinari generali stabiliti al punto 1

In merito al punto 2, i dipartimenti decidono che nelle classi prime si somministreranno test per accertamento di possesso di competenze linguistiche e scientifico-matematiche.

Il Dipartimento di Indirizzo, in maniera concorde con i singoli Dipartimenti disciplinari coinvolti, propone di svolgere dopo almeno la prima settimana di lezione i test di ingresso. La modalità viene condivisa da tutti i docenti e, allo stesso tempo, vengono definite e approvate le prove da somministrare agli alunni.

Per l'accertamento delle competenze linguistiche si approvano le prove di ingresso per il primo anno n. 5, n. 8 e n.9 del testo di grammatica italiana di Marcello Sensini (competenze logico-lessicale; competenze morfologiche). Inoltre sarà somministrato un test di ingresso per l'accertamento delle strutture e funzioni linguistiche della lingua inglese.

Per quanto riguarda l'accertamento delle competenze scientifico-matematiche i docenti somministreranno un test comprensivo per le singole discipline matematica-scienza.

I test vengono allegati al presente verbale.

Si demanda ai Consigli di Classe, nella fase successiva al rilevamento dei prerequisiti degli studenti (attraverso i test di ingresso somministrati e/o altre verifiche) l'eventuale adeguamento degli obiettivi individuati al punto 1 rispetto alle reali esigenze delle singole classi.

6. Individuazione di temi pluri o multidisciplinari

Tutte le proposte sono articolate per assi sincronici, ossia individuazione di tematiche orizzontali e trasversali alle diverse discipline, e verticali, ossia l'evoluzione nel tempo dei soggetti di ricerca e riflessione scelti.

- Mediterraneo, *mare nostrum*: interculturalità, arte, storia del pensiero, religioni e natura. Percorso interdisciplinare tra tutte le materie dell'indirizzo
- Teatro: laboratorio di recitazione e lettura teatrale con sessioni di prove su testi antichi e contemporanei
- Narrare/narrato: analisi delle strutture e delle forme testuali dalla poesia al romanzo e alle diverse forme di scrittura
- Individuare strutture: le diverse forme di scrittura e l'articolazione del pensiero antico e moderno
- Archivistica, archeologia, storia, scienza: il concetto di "fonte"
- Bioetica: aspetti filosofici, scientifici e religiosi
- Origine della fisica e origine della filosofia
- Le malattie infettive: lo studio dell'epidemiologia, le pandemie e la percezione della paura nella storia, nella letteratura e nella filosofia
- Struttura della terra, vulcani e terremoti: l'uomo e la terra
- Il problema del moto attraverso gli scritti di autori classici e moderni
- Fato o libertà: determinismo e libero arbitrio dall'antichità ai tempi moderni
- Il Tempo: relativo/assoluto come categorie dell'anima e della realtà. Percorso interdisciplinare tra Fisica, Filosofia, Storia e Letterature antiche e moderne
- Partecipazione a Certamina
- Cinema tra letteratura, storia e filosofia
- Shoah: laboratorio di interesse interculturale e di educazione alla legalità
- Musica, poesia e teatro in Grecia e a Roma
- Progetto "Il Quotidiano in classe"
- Potenziamento Lingua Inglese PET

Le tematiche proposte rientrano nella progettazione curricolare delle singole discipline, secondo le intersezioni individuate dai singoli docenti, con eventuali approfondimenti anche pomeridiani. Per la realizzazione delle attività si farà uso di metodologie multimediali di insegnamento, tramite la progettazione di strumenti informatici e l'applicazione di software utili alla didattica.

7. Eventuali indicazioni riguardo alle modalità di realizzazione di Laboratori di Progettazione Didattica sul campo (uscite didattiche)

Le uscite didattiche saranno stabilite previo accordo del Consiglio di classe e saranno inserite nella programmazione didattica dei singoli consigli. Saranno programmate ed effettuate lezioni sul campo in orario scolastico, giornaliero oppure della durata necessaria alla realizzazione delle attività previste.

Eventuali lezioni sul campo previste:

- Visione di rappresentazioni teatrali in teatri di Benevento e Campania e nel Lazio
- Laboratorio teatrale e partecipazione a concorsi teatrali
- Visita dei principali siti archeologici e artistici in Campania
- Lezione sul campo presso osservatori astronomici
- Lezioni sul campo presso località interessate da fenomeni vulcanici primari e secondari
- Partecipazione a iniziative di interesse etico-sociale

- Visite di luoghi storici afferenti alla storia delle religioni
- Visita di luoghi storici afferenti alla storia greco-romana
- Visita al CERN
- Le grandi religioni monoteiste: fondazione Bernabei
- I percorsi della Shoah
- IL mito di Prometeo
- Il Novecento: seminari di letteratura italiana
- Palazzo Aldobrandini: Le domus romane
- Stage laboratoriali di Scienze presso Università

8. *Eventuali partecipazione a Olimpiadi, Certamina e Gare*

In merito al punto 8 emerge che:

- a. Gli studenti parteciperanno ai maggiori Certamina di Latino e Greco seguendo una preparazione pianificata secondo un numero congruo di ore.
- b. Per le Olimpiadi di Italiano si propone un “allenamento” a squadre.
- c. Per gli spostamenti relativi a tutte le iniziative di partecipazione ai Certamina, si dovranno cercare possibili finanziamenti, seppure a copertura parziale delle spese di vitto, alloggio e partecipazione.

Il Dipartimento di Indirizzo, in seduta congiunta tra tutti i Dipartimenti disciplinari, chiude i lavori alle ore 13.00 del giorno 7 settembre 2012.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il responsabile del Dipartimento

Prof. Carmine Collina